SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"LABORATORIO DI SINTESI FINALE"

SSD ICAR/14 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO:
CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (LM-4 CICLO UNICO)

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PASQUALE MIANO
TELEFONO: +39 3395361177
EMAIL: PASMIANO@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO (EVENTUALE):	LABORATORIO DI SINTESI FINALE
MODULO (EVENTUALE):	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA
CANALE (EVENTUALE):	B
ANNO DI CORSO (I, II, III):	V
SEMESTRE (I, II):	ANNUALE
CFU:	8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dall'Ordinamento del CdS)

Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana 4, Progettazione dei sistemi costruttivi, Laboratorio di Urbanistica, Scienza delle costruzioni, Fisica Tecnica Ambientale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Laboratorio di Sintesi Finale è costituito dai corsi di: Progettazione architettonica e urbana, Urbanistica, Tecnica delle costruzioni, Tecnica del controllo ambientale, Progettazione esecutiva, Economia ed estimo ambientale. La molteplicità degli aspetti trattati consente agli studenti di elaborare una proposta di trasformazione dell'esistente approfondendo i vari livelli di complessità del progetto nella sua totalità.

Il Laboratorio di Sintesi Finale si pone gli obiettivi di:

- accrescere la capacità progettuale degli studenti attraverso un lavoro basato su un approccio critico-interpretativo dei luoghi e metodologico-sperimentale di impostazione della strategia di intervento;
- fornire metodi e strumenti per affrontare il progetto di architettura controllandone il processo di definizione e di sviluppo dalla scala urbana a quella di dettaglio.

L'obiettivo dell'insegnamento di Progettazione architettonica e urbana è trasmettere allo studente una metodologia critico-interpretativa professionalizzante finalizzata:

- all'individuazione di programmi di interventi architettonici puntuali tra loro correlati da logiche sistemiche dell'abitare, strutturali e percettive, in grado di trasformare paesaggi urbani e naturali reinterpretando vincoli, potenzialità e aspirazioni di una comunità;
- alla sperimentazione di sintesi architettoniche con valenza paesaggistica tramite un controllo compositivo interscalare dei diversi gradi di complessità del progetto nonché dell'intreccio tra i diversi ambiti di competenza specialistici, inclusa la valutazione della fattibilità e delle procedure realizzative nella costruzione dell'architettura.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

La riflessione sulla dimensione pubblica dell'Abitare urbano esplicita le potenzialità delle diverse declinazioni interpretative del progetto di Architettura nella valorizzazione congiunta di insediamenti urbani e contesti geomorfologici naturali in termini di 'paesaggio', con particolare riferimento a spazi, infrastrutture e edifici pubblici rappresentativi delle comunità tra loro legati da relazioni sistemiche visuali e di percorrenza.

Ciò implica:

- la costruzione della domanda come individuazione dei temi di architettura specifici posti dal contesto e dalle comunità;
- una metodologia di analisi interpretativa dei contesti guidata da approcci sia percettivi che strutturali, orientata dalle ipotesi prefigurative tematiche/progettuali e finalizzata a svelare potenzialità e valenze semantiche;
- la padronanza nel controllo simultaneo alle varie scale dei diversi gradi di complessità del progetto inteso come sintesi tecnica e semantica dei processi di diversa natura che concorrono alla costruzione dell'architettura;
- la capacità di introitare e sintetizzare nell'articolazione compositiva delle spazialità architettoniche e urbane l'intreccio tra i diversi ambiti di competenza specialistica (ambientali, costruttivi, strutturali, impiantistici ed energetici) che confluiscono nella costruzione dell'opera;
- la valutazione della fattibilità economica degli interventi e delle procedure realizzative in relazione ai vincoli urbanistici, alle normative tecniche ed energetiche.

I risultati delle sintesi formali-interpretative, di cui darà mostra sia attraverso l'elaborazione delle tavole, dei book e dei modelli per l'esame finale che attraverso la partecipazione attiva alla costruzione della pubblicazione open access degli esiti del Laboratorio, dovranno dimostrare il raggiungimento di un alto livello di autonomia, responsabilità e destrezza progettuale dello studente nell'intero svolgimento del procedimento progettuale.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare la padronanza di un metodo critico-interpretativo delle realtà contestuali atto ad impostare una strategia di progetto come strumento conoscitivo rivelatore dei campi relazionali esistenti e potenziali, sintesi formale semantica della ricomposizione di saperi e delle aspirazioni delle comunità.

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli su argomenti affini a quelli affrontati nel laboratorio e svolgendo ricerche su analoghi progetti e casi di studio di particolare interesse rispetto al progetto che si sta elaborando. Lo studente deve saper individuare, nell'ambito della vasta gamma di eventi organizzati dal DiARC, ma anche ampliando lo sguardo verso l'esterno, seminari, convegni, workshop cui prendere parte per approfondire i temi del progetto affrontati nel laboratorio o per sperimentare conoscenze e metodologie acquisite.
Nel corso dello svolgimento del laboratorio il docente organizza e/o propone agli studenti confronti con altri docenti e studenti o con soggetti esterni il cui contributo può allargare il campo di indagine e di conoscenze o, ancora, suggerisce la partecipazione autonoma a iniziative di particolare interesse rispetto ai temi trattati nel laboratorio

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I risultati delle sintesi formali-interpretative, di cui lo studente darà mostra sia attraverso l'elaborazione delle tavole, dei book e dei modelli per l'esame finale che attraverso la partecipazione attiva alla costruzione della pubblicazione open access degli esiti del Laboratorio, dovranno dimostrare il raggiungimento di un alto livello di autonomia, di capacità di interazione, responsabilità e destrezza progettuale nell'intero svolgimento del procedimento progettuale.

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve porsi come interlocutore attivo dimostrando di saper interpretare in maniera autonoma temi e luoghi oggetto di studio. Deve dimostrare di saper svolgere ricerche e sperimentazioni in autonomia e anche di saperne comprendere e giudicare in maniera critica l'esattezza o le eventuali lacune.
Deve essere in grado di interagire non solo con il docente ma anche con i colleghi studenti per la costruzione e la condivisione di conoscenze e progetti.

Abilità comunicative:

Nell'ambito di momenti di confronto con altri docenti e studenti esterni al laboratorio o con altri soggetti esterni all'Università invitati a presentare e/o a discutere temi e luoghi del progetto, lo studente deve saper spiegare l'approccio metodologico e deve saper presentare elaborati, anche in forma non ancora compiuta, in maniera chiara e sintetica.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Ogni anno il Laboratorio di Sintesi finale B si concentra su un comune del territorio campano. L'oggetto di indagine dell'a.a. 2021-2022 è il comune di Acerra, nella città Metropolitana di Napoli, nell'ambito del quale sarà sviluppato il tema della definizione di spazi dell'apprendimento innovativi e diffusi. A partire dalle criticità del territorio e dalla scelta di una specifica area di approfondimento, le proposte progettuali saranno articolate e strutturate in maniera interdisciplinare e multi-scalare con la sistematica integrazione tra i moduli degli insegnamenti coinvolti.
I temi individuati saranno sviluppati relazionando l'impianto architettonico alle caratteristiche urbane, morfologiche, ambientali, sociali ed economiche del territorio, nella scelta della destinazione funzionale, nella definizione del sistema delle relazioni, dell'accessibilità e della mobilità, nell'articolazione degli spazi aperti e chiusi, con l'obiettivo di definire soluzioni progettuali complesse e innovative.

MATERIALE DIDATTICO

AA.VV. "Spazi per l'università nell'architettura contemporanea", Rassegna di Architettura e Urbanistica, vol. 156, Quodlibet, Macerata 2019
Barbieri, G., Infraspazi, Meltemi, Roma 2004
Bernieri, A., Coppolino, F. (a cura di), Castel Volturno Advanced Design Studio, FedOA Press, Napoli 2021
Bernieri, A., Coppolino, F. (a cura di), Portici Advanced Design Studio, FedOA Press, Napoli 2021
Bertelli, G. (a cura di), Paesaggi fragili, Aracne, Roma 2018
Bocchi, R., Progettare lo spazio e il movimento. Scritti scelti di arte, architettura e paesaggio, Gangemi, Roma 2009
Borasi, G., Zardini, M. (a cura di), Imperfect Health: The Medicalization of Architecture, Lars Müller Publishers, Zürich 2012

De Carlo, G., L'architettura della partecipazione, a cura di S. Marini, Quodlibet, Macerata 2013
De Carlo, G. (a cura di), Pianificazione e disegno delle Università, Edizioni universitarie italiane, Roma 1968
Emery, N., Progettare, costruire, curare. Per una deontologia dell'architettura, Casagrande, Bellinzona 2010
Gehl, J., Cities for People, Island Press, Washington 2010
Holl, S., Parallax. Architettura e percezione, a cura di A. Bergamin, Postmedia Books, Milano 2005 (ed. or.: id., Parallax, Princeton Architectural Press, New York 2000)
Lima, A., I., Giancarlo De Carlo. Visione e valori, Quodlibet, Macerata 2020
Miano, P., Bernieri, A. (a cura di), #CURACITTÀ NAPOLI. Salubrità e natura nella città collinare, Quodlibet, Macerata 2020
Miano, P. (a cura di), HEALTHSCAPE Nodi di salubrità, attrattori urbani, architetture per la cura, Quodlibet, Macerata 2020
Miano, P., Heritage, temporality and materiality. Perspectives Exchange between Italy and Philippines, Clean, Napoli 2017
Miano, P., Movimento e mobilità. Il ruolo del progetto di architettura, in A. Capuano (a cura di), STREETSCAPE. Strade vitali, reti della mobilità sostenibile, vie verdi, Quodlibet, Macerata 2020
Miano, P., Una scuola innovativa per Montemiletto. In: R. Vanacore, F. G. Paloma, Progettare gli spazi educativi. Un approccio interdisciplinare tra architettura e pedagogia, Editoriale Anicia, Roma 2020, pp. 89-100
Miano, P., Izzo, F., Pagano, L. (a cura di), I Campi Flegrei. L'architettura per i paesaggi archeologici, Quodlibet, Macerata 2016
Moneo, R., Inquietudine teorica e strategia progettuale nell'opera di otto architetti contemporanei, Mondadori Electa, Milano 2005
Sennett, R., Costruire e abitare. Etica per la città, Feltrinelli, Milano 2018 (ed. or.: id., Building and Dwelling, Allen Lane, London 2018)
Zardini, M. (a cura di), Paesaggi ibridi. Highway, Multiplicity, Skira, Milano 1996

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Il Laboratorio prevede un ciclo di lezioni teoriche legate ai temi di indagine, all'impostazione del progetto e all'uso dei riferimenti, che si intrecciano con lo sviluppo delle attività progettuali. Le lezioni saranno mirate a guidare gli studenti nella definizione delle configurazioni spaziali anche alla luce dei principali indirizzi normativi vigenti.

Nell'ambito delle attività laboratoriali si prevedono confronti collettivi e singoli scanditi da consegne periodiche articolate per fasi successive di approfondimento quali:

1. conoscenza e interpretazione dell'area di studio;
2. definizione delle prime ipotesi progettuali architettoniche e urbane;
3. specificazione/valutazione critica della/e soluzione/i progettuale/i;
4. sviluppo e dettagli.

Ogni fase sarà discussa insieme a tutti i docenti dei moduli integrati. Inizialmente il lavoro sarà svolto in gruppo per il reperimento dei materiali e la definizione di un database collettivo. Successivamente ogni studente definirà il tema e l'area di progetto da sviluppare in maniera individuale ma attraverso un confronto collettivo continuo.

La prova finale consisterà nella discussione sul tema di progetto, sulle modalità con cui la proposta è stata articolata e sulla soluzione progettuale adottata. Particolare attenzione sarà rivolta alla capacità di sintesi critica e grafico-espositiva dello studente e alle modalità e al grado di integrazione dei differenti aspetti del progetto (economici, ambientali, tecnologici).

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	x
discussione di elaborato progettuale	x
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	

(*) È possibile rispondere a più opzioni

b) Modalità di valutazione:

Il voto finale sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 8CFU, URBANISTICA 4CFU, PROGETTAZIONE ESECUTIVA 4CFU, TECNICA DELLE COSTRUZIONI 2CFU, TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE 6CFU, ESTIMO E VALUTAZIONE AMBIENTALE 4CFU.